

**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE  
SEMPLIFICATO 2026 - 2028  
(Enti con Popolazione fino a 2.000 Abitanti)**



**Comune di Verrua Po  
Provincia di Pavia**

## **SOMMARIO**

- a) **ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI AI CITTADINI CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLE GESTIONI ASSOCIATE**
- b) **COERENZA DELLA PROGRAMMAZIONE CON GLI STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI**
- c) **POLITICA TRIBUTARIA E TARIFFARIA**
- d) **ORGANIZZAZIONE DELL'ENTE E DEL SUO PERSONALE**
- e) **PIANO DEGLI INVESTIMENTI ED IL RELATIVO FINANZIAMENTO**
- f) **RISPETTO DELLE REGOLE DI FINANZA PUBBLICA**

## **PREMESSA**

Il principio contabile applicato n. 12 concernente la programmazione di bilancio, statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente; richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente; si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

### **Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)**

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Secondo il paragrafo 8.4 del Principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'allegato 4/1 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, anche i comuni di dimensione inferiore ai 5000 abitanti sono chiamati all'adozione del DUP, sebbene in forma semplificata rispetto a quella prevista per i comuni medio-grandi.

Il Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 18 maggio 2018, ha introdotto il DUP semplificato, per i comuni con popolazione fino a 2.000 abitanti, lasciando comunque sostanzialmente invariate le finalità generali del documento.

## **a) Organizzazione e modalità di Gestione dei servizi pubblici ai cittadini con particolare riferimento alle gestioni associate**

### **Servizi gestiti in forma diretta**

- finanziario
- demografici
- anagrafe e stato civile
- protocollo
- amministrativo

### **Servizi gestiti in forma associata all'Unione Lombarda Comuni di Verrua Po e Rea**

- ordine pubblico e sicurezza
- istruzione e diritto allo studio
- turismo
- assetto del territorio ed edilizia abitativa
- sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
- trasporti e diritto alla mobilità
- soccorso civile
- diritti sociali, politiche sociali e famiglia

### **Servizi affidati a organismi partecipati**

Il servizio di raccolta dei rifiuti solidi urbani è affidato alla società Broni-Stradella Pubblica S.r.l., avente sede in Via Nazionale, 53 – 27049 Stradella (PV) C.F./P.IVA 02419480187 nella quale l'ente detiene le seguenti partecipazioni: 0,0427%.

### **Servizi affidati ad altri soggetti**

- servizio idrico – Pavia acque S.c.a.r.l. avente sede in Via Taramelli 2 - 27100 Pavia (PV) P.I./C.F. 02234900187;
- distribuzione gas – Broni gas e luce S.r.l. avente sede in Via Verdi, 18 - 27049 Stradella (PV) P.I./C.F. 01967760180;
- illuminazione pubblica – Enel Sole S.r.l. avente sede in Via Flaminia, 970 - 00189 Roma, P.I./C.F. 02322600541;

### **L'Ente detiene le seguenti partecipazioni:**

- enti strumentali controllati: non ricorre la fattispecie
- enti strumentali partecipati: non ricorre la fattispecie
- società controllate: non ricorre la fattispecie
- società partecipate: Broni-Stradella Pubblica S.r.l. avente sede in Via Nazionale, 53 – 27049 Stradella (PV) C.F./P.IVA 02419480187 - partecipazione: 0,0427%

### **Altre modalità di gestione dei servizi pubblici**

Non ricorre la fattispecie

## **b) Coerenza della programmazione con gli strumenti urbanistici vigenti**

La programmazione finanziaria, la gestione del patrimonio e del piano delle opere pubbliche sono coerenti con gli strumenti urbanistici vigenti.

## **c) Politica tributaria e tariffaria**

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

Le elezioni per il rinnovo del Consiglio comunale sono previste per la primavera del 2027, come da nota della Prefettura di Pavia.

# **ENTRATE**

## **Tributi e tariffe dei servizi pubblici**

Le politiche tributarie dovranno essere improntate al mantenimento dell'attuale pressione fiscale facendo ricorso ad un'attenta analisi dell'evasione.

Il sistema di finanziamento del bilancio risente molto sia dell'intervento legislativo in materia di trasferimenti dello stato a favore degli enti locali che, in misura sempre più grande, del carico tributario applicato sui beni immobili presenti nel territorio. Il federalismo fiscale riduce infatti il trasferimento di risorse centrali ed accentua la presenza di una politica tributaria decentrata. Il non indifferente impatto sociale e politico del regime di tassazione della proprietà immobiliare ha fatto sì che il quadro normativo di riferimento abbia subito nel corso degli anni profonde revisioni

Le aliquote delle principali imposte e tasse attualmente in vigore sono le seguenti:

### **A) Addizionale comunale sulle persone fisiche - IRPEF**

Con deliberazione di Consiglio comunale n. 21 del 23/12/2024 sono state confermate le aliquote IRPEF per l'anno 2025.

Fermo restando l'esenzione per i contribuenti il cui reddito non superi € 8.000,00, le aliquote e gli scaglioni di reddito approvate sono i seguenti;

- da € 0,00 a € 15.000,00: 0,50%;
- da € 15.000,01 a € 28.000,00: 0,60%;
- da € 28.000,01 fino a € 50.000,00: 0,70%;
- oltre € 50.000,01: 0,80%.

### **B) Imposta municipale unica - IMU**

Con deliberazione di Consiglio comunale n. 20 del 23/12/2024 sono state confermate le aliquote IMU anche per l'anno 2025, come schematizzate nel seguente prospetto;

- a) abitazione principale di categoria catastale A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze: 0,55%

- b) assimilazione all'abitazione principale dell'unità immobiliare posseduta da anziani o disabili di cui all'art. 1, comma 741, lett. c), n. 6), della legge n. 160 del 2019: SI
- c) fabbricati rurali ad uso strumentale (inclusa la categoria catastale D/10): 0,1%
- d) fabbricati appartenenti al gruppo catastale D (esclusa la categoria catastale D/10) 0,91%
- e) terreni agricoli: 0,91%
- f) aree fabbricabili: 0,91%
- g) altri fabbricati (fabbricati diversi dall'abitazione principale e dai fabbricati appartenenti al gruppo catastale D): 0,91%

**C) Tributo sui rifiuti – TARI**

L'Autorità di regolazione dell'energia e dell'ambiente (ARERA) ha definito il nuovo metodo tariffario per il servizio integrato di gestione dei rifiuti con deliberazione n. 363/2021/R/RIF (MTR-2) del 03/08/2021, fissando altresì gli obblighi di trasparenza verso gli utenti;

- il nuovo metodo tariffario per il servizio integrato di gestione dei rifiuti MTR, si basa sulla verifica e trasparenza dei costi, determinati sulla base di dati certi, validati e desumibili da fonti contabili obbligatorie;
- l'MTR ha inoltre introdotto un nuovo perimetro gestionale, uniforme su tutto il territorio nazionale, al fine di individuare puntualmente i costi da coprire con il gettito tariffario derivante dal Metodo Tariffario Rifiuti. In particolare, dall'anno 2020 le attività ricadenti nel perimetro gestionale assoggettato al MTR comprendono: lo spazzamento e lavaggio strade, la raccolta e trasporto rifiuti urbani, la gestione tariffe e rapporti con gli utenti, il trattamento e recupero dei rifiuti urbani, il trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani.

Con deliberazione di Consiglio comunale n. 8 del 23/04/2025 sono state approvate le tariffe TARI per l'anno 2025, tenuto conto del Piano economico-finanziario 2024/2025 approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 4 del 29/04/2024.

<b>Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale</b>
--

Si cercherà di reperire contributi agli investimenti dello Stato o della Regione su specifici bandi che mettono a disposizione fondi nell'ambito della messa in sicurezza degli edifici o del territorio, per gli edifici scolastici, per l'impiantistica sportiva e più in generale per il rilancio degli investimenti nei piccoli comuni.

<b>Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità</b>
---

In merito al ricorso all'indebitamento, nel corso del periodo di bilancio l'ente non prevede di fare ricorso a nuovi finanziamenti.

**Limite articolo 204 del D. Lgs. n. 267/2000**

L'ente rispetta il limite fissato dall'articolo 204 del D. Lgs. n. 267/2000, come esposto nella seguente tabella;

	<b>2024</b>	<b>2025</b>	<b>2026 (*)</b>	<b>2027 (*)</b>	<b>2028 (*)</b>
Interessi passivi	€ 14.101,00	€ 13.308,23	€ 12.566,66	€ 12.305,23	€ 11.494,27
Entrate correnti	€ 757.367,73	€ 805.514,99	€ 796.797,54	€ 796.797,54	€ 796.797,54
<b>% su entrate correnti</b>	<b>1,86%</b>	<b>1,65%</b>	<b>1,58%</b>	<b>1,54%</b>	<b>1,44%</b>
<b>Limite art. 204 TUEL</b>	<b>10,00%</b>	<b>10,00%</b>	<b>10,00%</b>	<b>10,00%</b>	<b>10,00%</b>

(\*) Dati previsionali

### Fondo di cassa

L'andamento del Fondo cassa degli ultimi cinque anni è descritto nella seguente tabella;

	2020	2021	2022	2023	2024
Disponibilità di cassa al 31/12:	€ 407.244,96	€ 255.781,29	€ 549.821,22	€ 201.654,41	€ 237.774,24
di cui cassa vincolata	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
anticipazioni non estinte al 31/12	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

### Livello di indebitamento

Il livello di indebitamento dell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione;

Indebitamento	2024	2025	2026 (*)	2027 (*)	2028 (*)
Residuo debito (+)	€ 549.235,39	€ 526.245,17	€ 502.462,18	€ 486.625,34	€ 470.527,07
Nuovi prestiti (+)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<i>di cui da rinegoziazioni</i>	<i>€ 0,00</i>	<i>€ 0,00</i>	<i>€ 0,00</i>	<i>€ 0,00</i>	<i>€ 0,00</i>
Prestiti rimborsati (-)	€ 22.990,22	€ 23.782,99	€ 15.836,84	€ 16.098,27	€ 16.909,23
Estinzioni anticipate (-)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<i>di cui da rinegoziazioni</i>	<i>€ 0,00</i>	<i>€ 0,00</i>	<i>€ 0,00</i>	<i>€ 0,00</i>	<i>€ 0,00</i>
<i>Altre variazioni +/- (da specificare)</i>	<i>€ 0,00</i>	<i>€ 0,00</i>	<i>€ 0,00</i>	<i>€ 0,00</i>	<i>€ 0,00</i>
<b>Totale fine anno</b>	<b>€ 526.245,17</b>	<b>€ 502.462,18</b>	<b>€ 486.625,34</b>	<b>€ 470.527,07</b>	<b>€ 453.617,84</b>
Sospensione mutui da normativa emergenziale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

(\*) Dati previsionali

### Anticipazioni di liquidità

Nel bilancio di previsione 2025-2027 non è stato previsto l'utilizzo dell'Anticipazione di liquidità ex articolo 222 del D. Lgs n. 267/2000, e non si prevede l'utilizzo nel triennio considerato.

### Debiti fuori bilancio

Non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio al 31 dicembre 2024 ai sensi dell'articolo 194 del D. Lgs. n. 267/2000.

### Ripiano disavanzo di amministrazione

L'ente ha approvato il Rendiconto di gestione al 31/12/2024 che presenta un avanzo di amministrazione di € 395.721,74.

Non sono presenti quote di pregressi disavanzi da ripianare.

### Ripiano altri disavanzi

L'ente provvede al ripiano da Riaccertamento straordinario dei residui al 31/12/2015.

Il Consiglio comunale, con deliberazione n. 8 del 1° settembre 2015, ha approvato il ripiano del disavanzo tecnico di € 118.655,88 derivante dal riaccertamento straordinario dei residui, a quote costanti annuali di € 3.955,20.

Per tale disavanzo è stato definito dal Consiglio comunale un Piano di rientro di n. 30 annualità a partire dall'esercizio 2016.

## SPESE

### Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Relativamente alla gestione corrente l'ente dovrà definire la stessa in funzione al mantenimento dei livelli qualitativi dei servizi e per far fronte a spese obbligatorie, previste dalla legislazione vigente, in materia di assistenza sociale, privacy, informatizzazione e sicurezza informatica, ecc. compatibilmente con l'ammontare delle risorse a disposizione.

Le previsioni della spesa corrente dovranno essere formulate, tenendo conto delle spese sostenute negli esercizi precedenti, con eventuale adeguamento del tasso di inflazione, relativamente a:

- spese derivanti da obbligazioni già assunte, contratti: utenze, raccolta dei rifiuti, pulizie degli uffici e manutenzione del verde pubblico;
- spese obbligatorie: mutui, personale, imposte;
- spese per funzioni associate con l'Unione dei Comuni.

In particolare, per la gestione delle funzioni fondamentali, l'ente dovrà orientare la propria attività al mantenimento dei servizi in essere, in un'ottica di ottimizzazione delle risorse disponibili.

### Programmazione triennale degli acquisti di beni e servizi

Il nuovo codice dei contratti pubblici approvato con il D.Lgs. 36/2023 introduce delle modifiche rispetto all'articolo 21 del decreto legislativo n. 50/2016. Ora la programmazione degli acquisti di beni e dei servizi diventa obbligatoria quando il valore stimato raggiunge o supera i 140.000 euro (il limite precedente era di € 40.000).

Inoltre l'orizzonte temporale della programmazione viene unificato a tre anni con aggiornamenti annuali per tutte le tipologie merceologiche, lavori, beni e servizi (diversamente dall'articolo 21 del decreto legislativo n. 50/2016 che prevedeva una programmazione biennale per forniture e servizi).

Il Programma triennale di forniture e servizi non è stato predisposto in quanto non sono previsti acquisti di beni e servizi superiori alla soglia di cui all'articolo 50, comma 1, lettera a) del D. Lgs. n. 36/2023, così come previsto dall'articolo 37 del medesimo D. Lgs. n. 36/2023.

Si dà atto che saranno eventualmente apportate con successivi atti modifiche od integrazioni al programma qualora si rendesse necessario nel rispetto della normativa vigente.

## d) Organizzazione dell'Ente e del suo personale

### Personale

Il personale in servizio al 31/12/2024 è schematizzato nelle seguente tabella;

Categoria	Numero	Tempo indeterminato	Altre tipologie
Elevata qualificazione	2	2	0
Operatori Esperti	1	1	0
<b>TOTALE</b>	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>0</b>

In particolare, il personale in servizio risulta così composto:

- Responsabile del Settore amministrativo-finanziario a tempo pieno e indeterminato inquadrato nella categoria dei Funzionari ed Elevata Qualificazione;
- Responsabile del Settore Tecnico-Manutentivo a tempo parziale a 18 ore settimanali e indeterminato, inquadrata nella categoria dei Funzionari ed Elevata Qualificazione;

## Comune di Verrua Po - Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026 - 2028

- n. 1 Agente di Polizia Locale a tempo parziale a 18 ore settimanali e indeterminato, inquadrato nella categoria degli Istruttori (assunto dal 01/02/2025);
- n. 1 Collaboratore Amministrativo a tempo pieno ed indeterminato inquadrato nella categoria degli Operatori Esperti;

Inoltre è stata stipulata una convenzione con il Comune di Mezzanino ai sensi dell'articolo 1 comma 557 della Legge n. 311/2004 per l'impiego di un collaboratore amministrativo per n. 4 ore settimanali;

Con deliberazione di giunta dell'Unione n. 9 del 25/06/2025 è stato approvato il riparto dell'utilizzo del personale dipendente presso l'Unione medesima e gli enti associati, come da schema qui di seguito esposto;

	DIPENDENTE	INQUADRAMENTO	COMUNE DI VERRUA PO	COMUNE DI REA	UNIONE DEI COMUNI
<b>SETTORE FINANZIARIO</b>	BORON	Elevate qualificazioni	40%	30%	30%
<b>SETTORE AMMINISTRATIVO</b>	LUCCHINI	Operatore Esperto	40%	30%	30%
	BOLLATI	Operatore Esperto	30%	30%	20%
	ROVATI	Operatore Esperto	80%	10%	10%
<b>SETTORE TECNICO</b>	BOLLATI	Operatore Esperto	0%	20%	0%
	MALLINI	Elevate qualificazione	80%	20%	0%
<b>UFFICIO POLIZIA LOCALE</b>	CALENA	Istruttore	90%	10%	0%

**Note:**

a) Dipendenti Comune di Rea: Bollati Maria e Lucchini Maria (Collaboratori amministrativi)

b) Dipendenti Comune di Verrua Po: Boron Jacopo (Responsabile del Settore amministrativo-finanziario del Comune di Verrua Po, del Comune di Rea e dell'Unione dei comuni), Mallini Daniela (Responsabile del Ufficio Tecnico del Comune di Verrua Po), Rovati Carmen (Collaboratori amministrativi) e Calena Nicola (Agente di Polizia Locale)

Con deliberazione di Consiglio comunale n. 3 del 27/02/2025, l'ente ha istituito una convenzione di segreteria con i Comuni di Senna Lodigiana (capo convenzione), di Oliva Gessi, di Corvino S. Quirico e Rea.

L'andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio è il seguente:

Anno di riferimento	Dipendenti al 31 dicembre	Spesa di personale al 31 dicembre	Incidenza % spesa personale/spesa corrente al 31 dicembre
2024	3	€ 128.700,88	17,57%
2023	2	€ 98.492,97	12,66%
2022	2	€ 88.288,35	11,92%
2021	2	€ 78.661,61	12,55%
2020	2	€ 73.328,73	11,10%

### Programmazione triennale del fabbisogno di personale

Il Piano triennale dei fabbisogni di personale è stato ratificato nell'ambito della sezione "Organizzazione e Capitale umano" del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2025-2027, approvato con deliberazione di giunta comunale n. 15 del 19/03/2025.

Non sono previste assunzioni né cessazioni di personale nel triennio considerato.

## **e) Piano degli investimenti ed il relativo finanziamento**

### **Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche**

Relativamente alla Programmazione degli investimenti la stessa dovrà essere indirizzata alle reali necessità del territorio, ossia miglioramento della viabilità stradale e alla riduzione del rischio idrogeologico.

L'ente è beneficiario di un finanziamento di € 3,5 milioni per la bonifica dell'ex discarica abusiva sita in località Fogliana, ai sensi della L.R. n. 26/2003.

Si tratta di una ex fossa di cava in area di proprietà privata di circa 4.000 metri quadrati riempita (presumibilmente verso la fine degli anni '70 e '80) con rifiuti classificati come pericolosi derivanti dalla lavorazione di prodotti petrolchimici, successivamente ricoperti da rifiuti non pericolosi provenienti da scavi e demolizioni edili, per i quali è stimato un volume di circa 8.000 m<sup>3</sup>, di cui 2.000 di rifiuti pericolosi. Il Comune ha intrapreso diverse attività di verifica sul sito fin dal 1986 in collaborazione con ATS, ARPA, GdF, corpo Forestale, con la posa di una rete di monitoraggio della falda (4 piezometri); è stato riscontrato un superamento delle CSC per gli "Idrocarburi totali" riconducibile ai rifiuti presenti. Il Comune intende operare sul sito per rimuovere e conferire adeguatamente i rifiuti presenti e, successivamente, procedere ad effettuare un'indagine ambientale sui terreni di fondo per valutare una eventuale contaminazione.

Alla data di redazione del presente documento, non si è ancora proceduto all'affidamento dei lavori a causa delle difficoltà emerse per garantire la corretta gestione dell'appalto ai sensi del D. Lgs. n. 36/2023; la Regione ha comunicato il proprio nulla osta alla richiesta dell'ente di prorogare il suddetto finanziamento al 31/12/2026.

Il Piano Triennale dei lavori pubblici non è stato predisposto in quanto non sono stati posti in essere affidamenti per importi superiori alla soglia di cui all'articolo 50, comma 1, lettera a) del D. Lgs. n. 36/2023, così come previsto dall'articolo 37 del medesimo D. Lgs. n. 36/2023.

Si dà atto che saranno eventualmente apportate con successivi atti modifiche od integrazioni al programma qualora si rendesse necessario nel rispetto della normativa vigente.

Con deliberazione di giunta dell'Unione n. 12 del 26/06/2025 è stato approvato il progetto relativo al bando per l'installazione di sistemi di videosorveglianza di cui al decreto del Ministro dell'Interno, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 27 dicembre 2024 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 73 del 28 marzo 2025 e alla Circolare del Ministero dell'Interno del 7 aprile 2025; il costo totale del progetto è pari al € 77.923,43 di cui € 23.377,03 cofinanziato dall'Unione dei comuni, pertanto il contributo richiesto al Ministero dell'Interno è pari a € 54.546,40.

### **Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi**

Risultano ancora in corso di esecuzione i lavori di cui al contributo ex D.M. 05-08-2020, inserito nel bilancio di previsione 2021-2023 per € 945.000,00, relativi a diversi interventi di manutenzione di strade e terreni del territorio comunale.

### **Piano delle alienazioni**

Non sono previste alienazioni e valorizzazioni immobiliari nel triennio di riferimento.

**Programma incarichi di collaborazione autonoma**

Non sono previsti incarichi di collaborazione autonoma nel triennio di riferimento.

**f) Rispetto delle regole di finanza pubblica**

**Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa**

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica, l'ente dovrà rispettare la normativa vigente, così come definita dall'articolo 104 comma 2 della Legge di bilancio 2025 (Legge 30 dicembre 2024, n. 207) secondo cui, a partire dal 2025, l'equilibrio di bilancio è definito come "un saldo non negativo tra le entrate e le spese di competenza finanziaria", comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato, al netto delle entrate vincolate e accantonate non utilizzate nel corso dell'esercizio.

L'ente ha rispettato la salvaguardia degli equilibri di bilancio nell'esercizio 2024, e prevede il rispetto di tali equilibri anche per l'esercizio 2025.

**Rispetto dei vincoli di finanza pubblica**

L'ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica.

L'ente negli esercizi precedente non ha acquisito né ceduto spazi nell'ambito dei patti regionali o nazionali, i cui effetti influiranno sull'andamento degli esercizi ricompresi nel presente documento.